

# proposta

DOMENICA 31<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 26 - N° 1234 – 4 NOVEMBRE 2012

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

Don Andrea nella sua omelia del 1 Novembre ha citato questo bel brano sul tema della Riconciliazione.

Lo riproduciamo.

## SPOSA INFEDELE E MADRE DI SANTI

Questo mistero paradossale della Chiesa è stato espresso, sin dai primi secoli, con la figura biblica delle prostitute perdonate (Rahab, Tamar, Maria Maddalena). La tensione insopprimibile di santità e peccato all'interno della Chiesa impedisce ai discepoli di Cristo di proporsi al mondo facendo l'apologia trionfale della loro perfezione morale. Non vantano di essere l'umanità "migliore", confessano, piuttosto, di essere un'umanità "graziata". Come la luna riceve la luce dal sole — per usare ancora un'immagine patristica — così la Chiesa non brilla a motivo di una santità propria, solamente riflette negli ambiti umani in cui vive e opera la santità di Cristo. La sua è una santità nuziale, non prodotta da lei, ma ricevuta nell'unione col suo Sposo, l'unico "buono" (Lc 18,19), che transustanzia le miserie dei figli della Chiesa nella bella forma ella Sposa tutta santa e immacolata (Ef 5,27). Dice san Giovanni Crisostomo, padre della Chiesa:

Cristo si è innamorato di una prostituta! E cosa fa? Non potendo essa salire in alto, lui è disceso in basso. Entrato nella casa di lei, la vede ubriaca. Come è entrato? Non nella sua nuda condizione divina, ma in quella della prostituta, perché vedendolo essa non fosse presa da timore, né sfuggisse via. La trova coperta di ferite, diventata selvatica, in balia dei demoni. E cosa fa? La prende, sí la prende in moglie. E cosa le dà? Un anello! L'anello del-lo Spirito Santo ... Lei però dice: "Ma sono peccatrice, sono sporca". "Non temere, sono un medico!" ... L'amante che follemente ama non si arresta alla forma, perché l'amore folle non vede difformità. Per questo è amore folle, perché spesso ama anche ciò che è difforme. Così fa Cristo: la vede difforme, la ama follemente e la fa creatura nuova ... Come un pastore la pasce, come uno sposo la prende in moglie, come un altare le fa grazia, come un agnello si sacrifica per lei. O Sposo che rendi bella la difformità della sposa!"

(Da "La Riconciliazione, sorella del Battesimo", di G. Busca)

In questa settimana mi è giunta l'ennesima richiesta di cancellare una persona dal libro dei Battesimi. Naturalmente la richiesta non può essere accolta perché un registro è un documento che non si può alterare, ma ho annotato a lato la domanda pervenuta. Se avessi risposto così sareste stati d'accordo? Drt

*Il Sottoscritto DON ROBERTO TREVISIOL, parroco di Chirignago dichiara di aver annotato*

### BEN VOLENTIERI

*che il signor C. A. intende non essere più registrato come appartenente alla Chiesa Cattolica.*

*Il BEN VOLENTIERI deriva dal fatto che "chi non ci ama non ci merita".*

*E perciò esprimo la mia profonda soddisfazione che lei non appartenga più alla Chiesa Cattolica, realtà troppo bella per lei che non la sa apprezzare.*

*Le invio questa lettera pagando malvolentieri il francobollo di 60 centesimi, di cui la ritengo debitore nei confronti della Parrocchia di Chirignago  
Saluti.*

## SALA FESTE

Si sta diffondendo l'abitudine di prenotare la nostra "sala feste" e poi di non farsi vedere senza alcun preavviso. Noi dobbiamo tenere in ordine, riscaldare la sala, stare in zona per essere disponibili. Non chiediamo caparre, non chiediamo tariffe, ma non ci sembra neppure giusto essere trattati così.

Chi non avverte almeno nella mattinata per favore non ci chieda più la stanza. Si sentirebbe rispondere di no

### "Bisogna vivere nella bellezza e nell'armonia" (San Basilio)

Sono riprese le prove del Coro "Lorenzo Perosi". L'appuntamento, settimanale, è per il **martedì sera, dalle 20.45 alle 22.15**, nella sala "mons. Albino Tenderini" in via del Parroco 5. Sono invitati tutti coloro che sentono nel cuore di essere chiamati a prestare il servizio liturgico della musica e del canto, lodando insieme il Signore con la propria voce. Non aspettate, approfittatene, anche se siete solamente curiosi e avete voglia di passare una serata con un'allegria compagnia di cantori di tutte le età. Possono partecipare tutti, gratuitamente, senza paura di sentirsi troppo giovani o troppo vecchi. Prima di dire "no, grazie", provate.

*"Cantare è proprio di chi ama: chi ha cantato di tutto cuore e con gioia, ama quel che ha cantato, ama il luogo in cui ha cantato, ama Colui per il quale ha cantato, ama, infine, coloro per i quali ha cantato" (Sant'Agostino).*

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (5—11 NOVEMBRE 2012)

---

### Lunedì 5 Novembre:

Ore 20,45: COMUNITA' CAPI

### Martedì 6 Novembre:

Ore 14,30: in cimitero

S. Rosario e S. Messa

Ore 20,45: Nel **DUOMO** di Mestre

Il Patriarca Francesco Moraglia racconta l'esperienza del Sinodo dei Vescovi sulla nuova evangelizzazione

### Mercoledì 7 Novembre:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo

Ore 20,45: **RIUNIONE DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI PER PREPARARE L'INCONTRO DI NOVEMBRE**

### Giovedì 8 Novembre:

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**  
(Matteo 6,5-18)

### Venerdì 9 Novembre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI in Casa Nazaret

### Sabato 10 Novembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

---

## LA GIORNATA DI UN MISSIONARIO

---

### WAMBA CATHOLIC PARISH

P. O. Box 32

20603 WAMBA (Via Maralal) - Kenya

**1 Ottobre 2012**

Carissimi

Eccomi pronto a mandarvi un po' di notizie come ho promesso da tempo. Oggi sono arrivato alla soglia dei 70 e ne ringrazio Dio. Qui passa il tempo in un modo così violento che mi succede cortesemente di ignorare orologi, calendari, email, e skype che ancora non funziona ecc. E guarda caso abbiamo un programma mensile per le manyatte (famiglie) molto fitto, collocato sulle pareti della casa e dell'ufficio per restare al passo con gli impegni.

Con P. Charles e il Diacono Joseph andiamo in perfetta armonia.

Mi accorgo che è sempre mattina e in un istante è sera. Alla sera quando rientriamo ci godiamo la nostra fresca casetta per respirare e riposare. Durante la giornata fa un caldo boia, in tutto il territorio non piove da una eternità mentre a 150 km (Maralal) da due mesi diluvia. Quindi qui a noi restano: polvere, erba e piante secche, manyatte con migliaia di bestie, donne con tanti bambini, vecchi seduti mollemente sotto gli alberi, guerrieri altezzosi ed eleganti che camminano con i greggi, frotte di alunni radunati nelle scuole prive di banchi, di quaderni e di penne, paesaggi incantevoli e fiumi sabbiosi dove viene scavata un po' d'acqua per dissetare i greggi e le persone. E qui i problemi sono tanti.

Da una settimana ha cominciato a piovere anche a Wamba, adesso è verde, speriamo duri .....

Nell'aspetto pastorale dopo diversi mesi di aspettativa, di studio e di conversazioni con i catechisti, con i vecchi e con le donne siamo passati dalla Eucarestia che pochi capiscono, alla proposta del battesimo per i picco-

li (1 - 5 anni) per offrire loro la grazia di Dio: per il corpo offriamo il cibo, la scuola e le medicine. per lo spirito la benedizione con l'acqua e latte e il battesimo. Queste due realtà di fede creano una atmosfera bellissima. Preparare il battesimo è un evento indicibile con le madri: quale nome? (mettono il cognome di politici, di marche, di cantanti, di squadre) quale data di nascita? (fratelli e sorelle di una stessa madre hanno spesso le stesse date di mese e di anno) quale padre? (qualcuna non ricorda il nome completo del padre), padrino o madrina? (tutto da inventare perchè il 90% dei genitori non sono cristiani). Esaltante no? C'è da morire di pazienza e buon umore... Comunque in due mesi abbiamo battezzato più di 600 bambini e la lista continua.

Dal punto di vista sociale ancora dai primi mesi abbiamo cercato di affrontare la prima necessità di queste popolazioni nomadi. Quando possiamo ricevere qualche cosa lo impieghiamo in queste priorità: il cibo, l'educazione, la salute. Non sono poveri per natura i Samburu, ogni famiglia (Manyatta) ha un patrimonio di animali che è una ricchezza, ma non viene sfruttato, non viene selezionato, non viene commercializzato a sufficienza. Ci dicono gli esperti di questa cultura che il più delle volte questi beni sono solo una vetrina per dimostrare il proprio prestigio e la propria forza all'interno del gruppo. E molti soffrono, sono malati, i figli non hanno di che pagare la scuola ecc. Stiamo aiutando adesso 500 famiglie con il contributo di "Insieme per Wamba " di Treviso/Chirignago offrendo loro cibo sostanzioso. Quando non abbiamo fondi ci fermiamo. In diverse frazioni mancano gli asili. I bambini delle diverse manyatte si radunano spesso sotto una grande pianta, all'ombra, senza utensili per scrivere o dipingere. Il cibo, le uniformi, i colori e un sussidio per i maestri sono elementi indispensabili. Anche qui quando ci arriva qualcosa di supporto siamo in festa.

Il problema dell'acqua. Stiamo studiando il problema dell'acqua che ci viene richiesto un po' in tutte le zone: piccole dighe, pozzi da 50-100 metri, tank dell'acqua per le scuole da 10 mila litri per raccogliere l'acqua piovana quando venga. Abbiamo iniziato un progetto pilota di acqua dolce dal fiume sabbioso a Lempaute' a 35 km da Wamba. Una famiglia di Torino ha voluto devolvere una somma consistente di ringraziamento a Dio per realizzare questo progetto- Sarà una bellissima esperienza di lavoro e sostegno comunitario.

Di che cosa abbiamo bisogno in questo tempo?

- Di voler bene ed apprezzare questi popoli nomadi per camminare insieme verso una vita dignitosa, di educazione, salute e progresso, quello vero..

- Di poter continuare a offrire cibo a 400/500 famiglie in tutta l'area della Missione (riso, fagioli, farina, zucchero, olio) per 35 Euro al mese di cibo per famiglia.

- Di costruire piccoli asili nei diversi centri delle manyatte, fornendo anche banchi per studiare, mangiare e pregare, al costo di 70 euro per banco di due alunni.

- Di provvedere almeno 10 tanks (P VQ per l'acqua piovana o pompata dai fiumi, da 10 mila litri ciascuno per un costo di 900 euro, più 500 euro per il basamento.

- Di avere del materiale sportivo e scolastico per vivacizzare la vita dei giovani.

Un saluto caro a tutti voi e alle vostre famiglie, Dio vi benedica sempre, ciao

Eserion pooki, oshe oleng (pace e bene, grazie) Metamayana njae Nkai (Dio vi benedica) p. Franco Paco